

## **Più sicurezza per l'ambiente** **Corpo Forestale e Consorzio di Bonifica uniscono le forze**

Pisa - 11/11/2014



**Il Comando Provinciale di Pisa del Corpo Forestale** dello Stato e il **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno** hanno stipulato una convenzione a tutela dell'ambiente che, soprattutto in un periodo che vede sempre più frequenti i danni causati da fenomeni atmosferici particolarmente violenti, è non solo opportuna ma anche necessaria. **Leggi anche - Il comunicato del Consorzio Basso Valdarno**

Della convenzione si è parlato stamani nel corso di una conferenza stampa nella sede provinciale del Corpo Forestale di Pisa dove sono intervenuti il Comandante Provinciale **Anna Fadda**, il Presidente del Consorzio di Bonifica **Marco Monaco** e il Comandante Regionale del Corpo Forestale **Giuseppe Vadalà**.

Questa convenzione rappresenta un **progetto pilota**, il **primo di livello nazionale**, che vede una sinergia tra Corpo Forestale e Consorzio di Bonifica che hanno deciso di unirsi per fronteggiare meglio alcune situazioni sempre più frequenti nel nostro Paese. Il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, che accorpa il vecchio Ufficio Fiumi e Fossi, il Consorzio di Bonifica Valdarno e il Consorzio di Bonifica Padule di Fucecchio, ha competenze meramente tecniche, mentre il Corpo Forestale ha, tra gli altri, compiti propri della polizia giudiziaria. «Questo - ha dichiarato **Marco Monaco** - ci permette di lavorare meglio perché fino ad ora il personale del consorzio non era sufficiente e inoltre non poteva intervenire in situazioni che richiedevano repressione o punizione di abusi. La carenza di monitoraggio adesso è supportata in modo significativo».

Il Corpo Forestale, infatti, non solo provvede al monitoraggio del territorio ma anche la facoltà di reprimere e punire gli abusi. «Questa convenzione - ha sottolineato **Anna Fadda** - è più che mai opportuna soprattutto rispetto all'ambiente e alla popolazione la cui tutela è oggetto principale del lavoro del Corpo forestale. Se è vero che le **bombe d'acqua** e gli eventi meteorologici di forte intensità - che si sono fatti sempre più frequenti - si possono prevedere ma non si possono evitare, di sicuro **si possono arginare i danni** che questi provocano».

«L'idea di creare questa sinergia - ha continuato il Comandante **Fadda** - è nata sia per gli **intenti comunis** perché il Corpo Forestale ha competenze che non ha il Consorzio e viceversa: per esempio è importante intensificare l'attività di polizia giudiziaria, competenza del Corpo Forestale, per prevenire e reprimere comportamenti illeciti che concorrono al dissesto idrogeologico, provocando così danni più o meno gravi che mai come in questi giorni sono sotto gli occhi di tutti.»

**Giuseppe Vadalà** - Comandante Regionale del Corpo Forestale - ha accolto con favore e ammirazione questa sinergia: «Questo protocollo è importantissimo per il monitoraggio di tutto il territorio; inoltre mi piace sottolineare l'importanza della tutela ambientale anche da un altro punto di vista: non dobbiamo dimenticare infatti che l'agricoltura rappresenta il miglior presidio per il territorio; la tutela dell'ambiente si traduce in reddito, economia e difesa del territorio e in questo la **Toscana è un esempio eccellente**. e investire nell'ambiente e nell'agricoltura ha un ritorno anche dal punto di vista economico

Il continuo monitoraggio, unitamente alle segnalazioni e allo scambio di informazioni che i due enti attueranno hanno una doppia utilità perché oltre a segnalare le criticità ambientali, saranno utilizzate anche per aggiornare annualmente la cartografia del territorio.

Tiziana Paladini